SCHEMA DI PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA ENTE GESTORE E FAMIGLIA DEI BAMBINI ADERENTI AI SERVIZI MELARANCIA, PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID19

Il Coronavirus (SARS-Cov2) può causare una malattia (COVID19) caratterizzata, nella maggior parte dei casi da manifestazioni cliniche lievi quali rinite, tosse, febbre, anosmia (perdita del senso dell'olfatto), ageusia (perdita del senso del gusto), difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e che, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con gravi complicazioni respiratorie.

Nella maggior parte dei casi i minori possono presentare manifestazioni della malattia senza sintomi o con sintomi lievi derivanti dal contagio da Coronavirus: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto senza esserne consapevoli (in particolare anziani).

Stante l'emergenza sanitaria in atto, nell'ottica della condivisione dei comportamenti e delle azioni utili alla prevenzione e alla riduzione del rischio di contagio da COVID19,

TRA

Cooperativa Melarancia Un Posto per Giocare Scs Onlus rappresentata da Maria Giordana Panegos nata a Pordenone il 05.09.1950 in qualità di responsabile, che ha in carico il minore _____

E

il sig./sig.ra _____ nato a _____ il _____ residente a _____ indirizzo: _____ in qualità di genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) di _____

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI _____ALL'ATTIVITA' DELLA STRUTTURA DENOMINATA CIVICO 17 SITUATO IN VIALE DANTE 17 A PORDENONE.

IL GENITORE (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara di essere consapevole che, nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e pertanto **si impegna in particolare a:**

a) osservare il divieto di assembramento (fra genitori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni);

b) evitare di portare giochi, cibi, bevande, regali e altri oggetti da casa;

c) provvedere a dotare il proprio figlio di vestiario ad uso esclusivo per la permanenza presso gli ambienti della struttura, con cambio e lavaggio quotidiano;

d) effettuare in autonomia il controllo della temperatura giornalmente (febbre >37.5), autocontrollo su sintomatologia riconducibile a COVID 19 (febbre >37.5 CON EVENTUALI SINTOMI ASSOCIATI QUALI: rinite, tosse secca da almeno 3 giorni, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, mialgie, difficoltà respiratorie, rinorrea/congestione nasale persistente). Se presente una delle sintomatologie sopra

descritte divieto di recarsi presso il **Civico 17** e segnalazione al proprio Pediatra di libera scelta o Medico di medicina generale per valutazione e monitoraggio.

e) collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine attività, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione e le modalità di colloquio con gli operatori che potranno avvenire con modalità consone al distanziamento fisico (ad esempio in remoto o tramite mezzo telefonico);

f) entrare in struttura seguendo le indicazioni del personale e limitare la permanenza per evitare assembramenti interni;

g) monitorare e comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali sintomi che possano far sospettare contagio COVID 19 del bambino e del nucleo familiare;

h) accompagnare o far accompagnare il minore da un solo adulto per volta;

i) astenersi dall'accompagnare il minore qualora lo stesso sia positivo o sottoposto a isolamento;

j) accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del bambino e ad informare immediatamente la famiglia per il ritiro;

k) lavarsi le mani;

l) dotare il proprio figlio di calzature dedicate o calzini antiscivolo per l'attività indoor;

m) impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre in struttura, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio.

IL GESTORE si impegna in particolare a:

a) fornire, contestualmente all'iscrizione all'attività, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza in struttura, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

b) ad avvalersi, per l'organizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia COVID-19;

c) Identificare un Referente Covid-19 ed un eventuale sostituto per ogni struttura e provvedere alla specifica formazione;

d) ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il nido, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

Nello specifico, per quanto riguarda gli ambienti e gli oggetti si impegna inoltre a:

a) praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;

b) garantire un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre,tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti;

La sottoscrizione del presente patto impegna le parti a rispettarlo. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, del Protocollo di intesa 14 agosto 2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 per l'anno 2020/21

Luogo e data

_____

Firme:

Il Responsabile/delegato dell'Ente Gestore sig./sig.ra _____

F.to la coordinatrice di servizio _____

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) sig./sig.ra

_____

SCHEMA DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE Protocollo di intesa 14 agosto 2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 per l'anno 2020/21

1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la cooperativa Melarancia un posto per giocare scs Onlus , rappresentato da Panegos Maria Giordana Presidente e legale rappresentante

2. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dal personale incaricato dall'Ente gestore di effettuare i controlli sugli accessi. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati organi.

4. Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa od in relazione alle scadenze previste dalle norme di legge.

5. Diritti dell'Interessato

Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III del GDPR:

- il diritto di accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;

- il diritto di rettifica dei dati inesatti e di integrazione dei dati incompleti;

- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy;

- il diritto di cancellazione dei dati, di limitazione o di opposizione al loro trattamento.